

Delibera C.C. n. 56 del 22.6.07, ad oggetto: “Approvazione nuovo Regolamento per il commercio al dettaglio in sede fissa afferente il nuovo PUC. Provvedimenti.”

Sono, altresì, presenti e partecipano – senza diritto al voto e gli assessori: Ivo Capone , Genovese Antonio, Giova Maria, Micera Nicola, Pennetta Donato, Pericolo Raffaele, Petracca Maurizio e Perrotta Mario.

(dibattito allegato)

Si dà atto che durante il dibattito rientra il Cons. Vetrano, il quale riassume la presidenza ed escono i Conss. De Fazio, Di Cicilia, Spica e De Vito = **Presenti n. 24**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE questo Comune, nel rispetto ed in conformità delle direttive e degli indirizzi di programmazione sanciti nel D.Lgs 31 marzo 1998 n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio) e nella L.R. 7 gennaio 2000, provvedeva ad adottare, giusta deliberazione di C.C. n. 117 del 31.07.2000, modificata con successivo atto deliberativo di C.C. n. 176 del 21.12.2000, lo strumento di intervento per l'apparato distributivo, costituito dal Regolamento per il commercio al dettaglio in sede fissa, definibile Piano delle Attività Commerciali (P.A.C.), regolarmente sottoposto al visto di conformità regionale;

CHE con deliberazione di C.C. n. 18, sub 13, del 13.01.06, esecutiva ai sensi di legge, veniva adottato il nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);

CHE, pertanto, venivano predisposti, da parte di un gruppo di lavoro interdisciplinare, appositamente incaricato e composto da tecnici dei Settori Attività Produttive e Pianificazione ed Uso del Territorio, gli atti costituenti nella sostanza il nuovo piano di programmazione ed attuazione delle attività distributive pubbliche e private nel rispetto sia dei criteri e degli indirizzi regionali fissati con la L.R. n. 1/2000 sia del nuovo P.U.C.;

CHE tale strumento di intervento è costituito, così come richiesto dalla Regione Campania, dai seguenti elaborati:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Regolamento per il commercio al dettaglio in sede fissa;
- c) Planimetria (Tav. 1) in scala 1:1500 relativa alla zonizzazione Area centro cittadino;
- d) Planimetria (Tav. 1.1.) in scala 1:1500 relativa alla zonizzazione Aree frazioni e zone;

e) Elenco delle Grandi e Medie Strutture di Vendita esistenti;

CHE per la stesura di detto Piano, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita e le medie strutture di vendita, si è tenuto conto delle evoluzioni avvenute nel tempo sul territorio comunale e della necessità di progettazioni innovative per la valorizzazione del territorio, salvaguardando le aree centrali e consentendo nelle aree periferiche la riconversione delle strutture distributive meno produttive già esistenti sul territorio;

CHE per la predisposizione dello stesso strumento è stato sentito il parere della Commissione Consiliare Annona, nonché è stata sentita la Commissione Consiliare Urbanistica e sono stati sentiti i rappresentanti delle Associazioni, Confederazioni ed OO.SS. delle categorie dei commercianti e dei consumatori;

CHE, con particolare riferimento alla individuazione di interventi integrati di programmazione dell'apparato distributivo, il nuovo P.A.C. si limita a dettare condizioni e modalità di ubicazione di nuove strutture ed ampliamento delle preesistenti:

a) per gli esercizi di vicinato, vengono confermati i parametri di superficie di vendita massima stabiliti dalla L.R. n. 1/2000 (mq. 250) su tutto il territorio comunale, fatta eccezione della zona blu di tale Piano all'interno della quale viene consentita l'apertura e/o l'ampliamento di tali specifici esercizi fino ad una superficie massima di vendita pari a mq. 150. Di conseguenza, anche nella zona rossa del P.A.C., a differenza del precedente Piano che limitava a mq. 150 la superficie massima di vendita per gli esercizi di vicinato, viene consentita l'apertura di siffatti esercizi fino ad una superficie massima di vendita di mq. 250;

b) per quanto attiene alle Grandi e Medie Strutture di Vendita, prendendo atto delle esigenze e dei pareri espressi da tutte le Associazioni, Confederazioni ed OO.SS. di categoria a livello locale, non vengono individuate urbanisticamente le superfici per nuove realizzazioni, con conseguente eliminazione delle preesistenti zone verdi (all'interno delle quali con il vecchio Piano si concedeva opportunità di insediamento di nuove strutture di media e grande distribuzione) assimilandole alla zona bianca e determinando anche un ampliamento della zona rossa, caratterizzata da vincoli di tutela e salvaguardia, mediante accorpamento di quella centrale con l'analoga posta a nord, in considerazione della notevole evoluzione ambientale dell'area ridisegnata in rosso;

c) viene consentita, in conformità dei disposti normativi della L.R. n. 1/2000, la realizzazione di sole Medie Strutture di Vendita di tipologia M1 e M2 sull'intero territorio comunale, fatta eccezione della zona blu, con la condizione che essa sia frutto di accorpamento o concentrazione di più esercizi già autorizzati ai sensi della Legge n. 426/71 per la vendita di generi di largo e generale consumo e che vi sia disponibilità di aree di parcheggio delle dimensioni previste nella citata legge regionale, vincolanti non solo per le nuove aperture ma anche per il rilascio di nuove autorizzazioni per trasferimento od ampliamento di superficie di vendita di strutture già esistenti ed operanti;

d) vengono determinati i disposti normativi disciplinanti le vendite promozionali, di liquidazione e di fine stagione adeguandoli alle direttive regionali emanate dalla L.R. n.

13 del 04.07.2003 che di fatto modificano l'art. 20 della L.R. n. 1 del 07.01.2000 concernente "Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale";

VISTI i verbali relativi alle specifiche sedute tenutesi dalla Commissione Consiliare Annona nonché dalla Commissione Consiliare Urbanistica e di quelle con i rappresentanti delle Associazioni, Confederazioni ed OO.SS. delle categorie dei commercianti e dei consumatori, durante la predisposizione del P.A.C.;

VISTE le richieste di convocazione inoltrate alle Circoscrizioni cittadine, i cui Consigli sono stati sentiti preliminarmente alla stesura di detto strumento urbanistico - commerciale;

VISTO l'atto deliberativo n. 680 del 18.12.2006, esecutivo ai sensi di legge, con la quale la G.M. ha preso atto di tale Piano, unitamente a tutti gli atti tecnico-amministrativi costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso, e ne demanda la valutazione e la conseguente definitiva approvazione al competente Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto in esame espresso dai Dirigenti dei Settori Attività Produttive e Pianificazione ed Uso del Territorio;

VISTO l'analogo parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze;

Con voti **favorevoli 22** (maggioranza + Cons.Trofa) e **3 contrari** (Conss.Gengaro, Romei e D'Ercole) su **25 presenti**

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi esposti in narrativa, la nuova Normativa per il Commercio al dettaglio in sede fissa, integrativa e conforme alle linee programmatiche e direttive del nuovo P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) e sostitutiva delle precedenti norme, approvate con deliberazioni di C.C. n. 117 del 31.7.2000 e n. 176 del 21.12.2000, costituita dal Regolamento di attuazione e dalla relazione tecnico-illustrativa, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale,

2) di approvare tale strumento di intervento per l'apparato distributivo-commerciale in esecuzione del D.Lgs n. 114/98 e della L.R. Campania n. 1/2000 e successive modifiche, definibile Piano delle Attività Commerciali (P.A.C.), sulla planimetria in scala 1:5000 per le zone di compatibilità ed il centro storico del commercio, indicante:

- a) in giallo i siti puntuali di opportunità di grande distribuzione esistente;
- b) in rosso la zona di salvaguardia dei valori artistici, culturali ed ambientali locali;
- c) in blu i percorsi di riqualificazione e rilancio della rete commerciale;

3) di approvare la promozione di Centri Commerciali Naturali, consistenti in forme di aggregazione tra imprese che si localizzano in una determinata area della città con lo scopo di valorizzare il territorio, utilizzando il commercio come attrattore, secondo i modelli di Centro Commerciale Naturale come strumento di marketing territoriale, di Centro Commerciale Naturale legato a tradizioni storiche, di Centro Commerciale Naturale in una grande via dello shopping, di Centro Commerciale Naturale per promuovere una nuova area di servizi;

4) di approvare la promozione di altri modelli organizzativi di imprese, al fine di realizzare un'offerta di shopping maggiormente attrattiva, come nuove gallerie commerciali che, oltre a soddisfare i bisogni di acquisto, divengono veri e propri luoghi di svago ed aggregazione sociale con una forte identità commerciale;

5) di approvare la realizzazione di piani di marketing territoriale che programmino, in aree della città che sono da considerare luoghi centrali di aggregazione sociale ovvero che risultino essere anche zone di attrazione turistica, iniziative straordinarie aventi l'obiettivo di stimolare l'attrazione del tessuto commerciale, come grandi eventi (Notte Bianca ed altre iniziative culturali e di animazione sociale) e soluzioni commerciali nuove, in grado di stimolare i consumi ed apportare benefici concreti al settore commercio (esercizi commerciali aperti fino a mezzanotte, giornate dello shopping, vendite a tema);

6) di approvare la predisposizione di un efficiente sistema di monitoraggio della distribuzione commerciale locale in rapporto ad una proficua collaborazione con l'Osservatorio Regionale;

7) di rimettere lo stesso Piano delle Attività Commerciali (P.A.C.), ad avvenuta esecuzione del presente atto deliberativo, alla Giunta Regionale della Campania per l'acquisizione del prescritto visto di conformità regionale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con voti **favorevoli 22** (maggioranza + Cons. Trofa) e **contrari 3** (Conss. Gengaro, Romei e D'Ercole) su **25 presenti**,

D I C H I A R A

immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

=====

